Anno XXIV. Martedì 11 Aprile 1871 N. 85

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia dell' 8 Aprile, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che modifica la pianta organica del personale dei telegrafi.

R. decreto che autorizza la società di credito anonima per azioni al portatore, col titolo di *Banca pisana, d'anticipazione e sconto*, sedente in Pisa.

Nomine e promozioni nell' ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

Disposizioni nel personale dei notari.

Camera dei Deputati

Ordine del giorno
per la seduta di domani mercoledì
12 aprile 1871 (al tocco)

Discussione dei progetti di legge:

1. Maggiore spesa sul bilancio del ministero dell' interno pei fondi necessarii alla Commissione dei sussidii in Roma.
2. Istituzioni di casse di risparmio postali.
3. Dimande di autorizzazione a procedere contro i deputati Strada, Casarini, Martire, Valussi e Massarucci.
4. Modificazioni di alcuni articoli del Codice penale e della legge su la stampa.

L' industria in Francia e in Italia

Non è un pensiero egoista ma un pensiero di saggia preveggenza, quello che deve suggerire alle nazioni di cogliere le opportunità per aumentare la propria ricchezza: la Germania deve l' incremento straordinario delle sue fabbriche di panni e di stoffe alla revocazione dell' editto di Nantes, che forzò una grande popolazione industriale ad emigrare dalla Francia per sfuggire alla intolleranza del nipote di Enrico IV. Ora non ultima, anzi la più seria, la più lunga e la più disastrosa delle conseguenze immediate ed inevitabili, che la Francia incontrerà sul cammino dove l'ha trascinata la guerra forsennata dell' anno scorso è la decadenza inevitabile della sua industria manufattrice.

Se pur fosse possibile che il popolo francese spegnesse la face delle scellerate discordie e si componesse in una ordinata face, il credito e il lavoro, che sono i due grandi fattori della ricchezza, saranno per un lungo periodo di tempo gravemente compromessi e indeboliti.

Gli uomini che preferirono alla salute della patria il piacere di vendicarsi di un uomo, coloro che il 4 settembre usurparono il potere dalle mani della reggenza per continuare una guerra senza scopo e senza speranze, colpivano nel cuore quella grande potenza industriale che negli ultimi anni, aiutata dalla politica della libertà commerciale inaugurata da Napoleone III, avea rivaleggiato coll'Inghilterra e aveva veduto ascendere ad una cifra colossale il suo commercio di esportazione.

Di più l'immensa indennità di guerra imposta al vinto, esaurirà per lungo tempo il mercato richiamando con favolosi interessi tutti i capitali verso le casse pubbliche e distraendoli dai più miti lucri della privata speculazione.

Pertanto è ben certo che all'industria francese mancherà per non breve tempo il modo di rilevarsi, poichè le mancheranno i capitali e il credito.

Ora l' Italia potrebbe e dovrebbe rivolgere ad utile proprio questo stato di cose, traendone un efficacissimo impulso a sviluppare le proprie risorse.

Per poco che si volesse e si sapesse fare verrebbe attivata dalla Francia una vasta emigrazione, e migliaia di quegli abilissimi operai, che erano il vanto dell'industria mondiale a Parigi, a Lione, a Saint Etienne, potrebbero recarci a buon patto quella mano d'opera perfezionata che ci manca, e un prezioso contigente di braccia sicchè l' industria non vivrebbe a spese di quella prima produttrice di ricchezza italiana che è l'agricoltura.

V' ha fra gli altri un ramo delle arti manufattrici che potrebbe in questo momento ricevere uno sviluppo immediato con tutte le probabilità di riguadagnare il nostro antico primato. La fabbricazione delle stoffe di seta fu vanto dell' Italia municipale e Firenze, Genova, Venezia, Milano, Bologna, per tacere di moltissime altre città italiane, dovettero la loro fortuna all'industria setaiuola. Le maledette discordie e le guerre civili che tribolarono la nostra misera patria, mandarono deserte le officine e i nostri operai raminghi pel mondo, portarono le arti della tintura e della tessitura in Francia, in Germania, nelle provincie Renane e persino nell' Inghilterra.

L' Italia è ricca produttrice della materia prima e lavora essa anche una parte delle sete che vengono dall'Asia. In questo momento per effetto della guerra combattuta, i nostri magazzeni sono pieni e con somma facilità si potrebbero ampliare le fabbriche già esistenti con abili maestri di tessitura e di disegno pei cartoni dei telai alla Jacquard.

Nelle provincie dell' Italia di mezzo e meridionali abbondano le canape, e anche di queste si potrebbe organizzare la filatura e la tessitura in grande come proponeva già, fra gli altri, un'egregio giovane bolognese, l'ingegnere Ramponi. Infine le lane sono pure prodotte in copia nelle regioni Appennine e i pannifici di Biella, di Sora, di Vicenza, i nostri del Manservisi che vorremmo veder risorgere, potrebbero raccogliere la grande eredità dell'industria francese di Sèdan, di Verviers, di Limoges.

Giammai l' Italia troverà un tempo più opportuno per realizzare col lavoro la sua redenzione economica, che sarà insieme il consolidamento della sua unità e della sua indipendenza.

(*Monitore di Bologna*)

Garibaldi e la Comune.

—:o:—

Leggiamo nella *Plebe* di Lodi la seguente lettera inviata al suo direttore:

Mio caro Bignami

Grazie per l'*Almanacco Repubblicano*, da sostituirsi a quello dei buffoni clericali.

Io sono con voi per la *Comune*, — e, dacchè ragiono, ho sempre capito che non si abbisogna del permesso di Parigi o di Roma, per mangiare la minestra a Lodi od a Nizza.

Comunque, siccome si deve essere forti, per poter lottare con prepotenti vicini, così fa d' uopo — naturalmente — collegare i comuni, onde farne un'agglomerazione politica, forte, per non essere schiacciati.

La democrazia ha, naturalmente, dell' avversione per la dittatura, e con ragione, se si pensa a dittatori, come Cesare e Silla. Ma, avendo la fortuna di trovare un Cincinnato od un Washington, l'onesta dittatura *temporaria* è molto preferibile al bizantismo dei 500.

La Spagna trovasi nell'abbassamento per non aver avuto un uomo, che la diriggesse nella sua bella rivoluzione. — La Francia è oggi nella sventura per lo stesso motivo.

Ecco la mia opinione.

Ringraziandovi per l'invio del pregiato vostro giornale, sono

Caprera, 4 aprile

Vostro — G. Garibaldi.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 9. — Ieri mattina è giunto da S. Rossore S. M. il re.

Partirono per Torino il ministro Sella, e per Roma l' onorevole ministro Ricotti.

— Sono pure partiti ieri sera i ministri Lanza per Casale, Castagnola per Genova e De Falco per Napoli.

— Ci vien riferito che al ministero si sta trattando di trasferire l' ufficio di revisione da Torino a Firenze. Tutto il personale che ora vi è addetto verrebbe naturalmente a Firenze. Ne sarebbe capo il comm. Lerici, direttore generale dei servizi amministrativi al ministero della guerra.

Si tratterebbe inoltre di dividere affatto il personale d' intendenza militare in contabile ed amministrativo: il contabile resterebbe così all' ufficio di revisione, ove occorrerebbe ancora molto personale, poichè attualmente non vi sono che 61 tra funzionari ed impiegati.

— Veniamo da buona fonte assicurati che il ministro di grazia e giustizia, De Falco, è deliberato di presentare al principio dell'anno prossimo un progetto di legge per l' Unica Cassazione, e nello stesso tempo un progetto di legge organico della medesima, raccogliendo in esso tutte le disposizioni che la riguardano, mentre

ora si trovano disseminate in vari codici.

Il ministro ha pure intenzione di rivedere il progetto di codice penale ulteriormente pubblicato per riformarlo nel presentarlo alla Camera. Egli è contrario alla pena di morte, ma la presentazione di un progetto di codice penale coll'abolizione della pena di morte non dipende unicamente dalla iniziativa del ministro guardasigilli. Una tale questione dev'essere discussa in Consiglio dei ministri. (*Diritto*)

— L'*Italia Militare* pubblica i particolari su la nuova divisa adottata per gli ufficiali della fanteria di linea.

Sino a tutto marzo 1872 gli uffiziali potranno vestire la divisa di cui sono attualmente forniti e servirsi del capotto-soprabito sino a tutto l'anno 1873. L'attuale *kepy* si intenderà definitivamente soppresso al I luglio 1871 e sostituito dal berretto di nuovo modello.

— Il corrispondente del *Tempo* di Venezia crede che in Consiglio di ministri si sia nuovamente trattato della formazione d'un campo trincerato ai confini verso la Savoia.

ROMA. — Scrivono da Roma 5 alla *Gazzetta d' Italia*:

La deputazione inglese ha presentato a Sua Santità 50,000 lire sterline, cioè, circa due milioni di lire italiane.

— È arrivato ieri in Roma il visconte d'Harcourt, ministro di Francia presso la Corte papale, e fu poco dopo ricevuto in Vaticano.

MILANO — Come fu già annunciato, l'istruzione della importantissima causa penale contro gli amministratori della fallita cassa sociale di prestiti e risparmi, fu compiuta con ordinanza della Camera di Consiglio presso il nostro tribunale correzionale, che trovava tutti gli amministratori di quella società imputabili di bancarotta semplice e fraudolenta.

Gli atti del procedimento stanno ora davanti alla sezione di accusa per l'esaurimento delle pratiche di legge — e il relativo dibattimento avrà luogo nel prossimo estate.

GENOVA — Scrivono dalla Spezia alla *Voce Pubblica*:

In quest'arsenale si fanno i preparativi per ricevere il materiale ed il personale attualmente nell'arsenale di Genova e nel Cantiere della Foce.

Secondo si riferisce la squadra corazzata deve intraprendere le evoluzioni di una campagna, ultimate le quali verrà sciolta e si passerà alla ricostituzione della consueta squadra del Mediterraneo, la quale viene formata con bastimenti corazzati ed in legno, e serve all'esercitazione ed istruzione degli equipaggi.

NAPOLI — Il *Pungolo* dice che si attende in questa città la duchessa di Nutherland, figlia della regina d'Inghilterra, per visitare l'Esposizione marittima.

— L'Esposizione marittima internazionale di Napoli, di cui l'apertura era stata annunziata per il 15 corrente, fu aggiornata a domenica 30 aprile.

— A proposito dell'imminente apertura dell'Esposizione marittima spigoliamo nei giornali di Napoli:

L'Arsenale di Venezia espone una collezione progressiva di modelli di navi antiche e moderne, cominciando da una *cocca* del XV secolo e terminando agli odierni bastimenti.

Fra gli altri modelli è giunto quello magnifico del *Bucintoro* tutto in legno dorato e che si dice sia costato non meno di 27 mila fiorini.

NOTIZIE ESTERE

— Leggesi nell'*Italia Nuova* in data del 7:

Da fonte sicura sappiamo essere pervenute a Firenze a persone autorevoli talune notizie che abbiamo ogni ragione di credere fondate e che preludono alla eventualità di serii avvenimenti in Oriente.

La Porta Ottomana avrebbe colto l'occasione, il pretesto forse, delle condizioni igieniche del presidio nel Mar Rosso, dipendenti dal clima caldo per domandare al Kédevi d'Egitto alcuni forti e caserme, onde acclimatarvi gradatamente i soldati.

Ismayl-Pascià sembra che abbia risposto dolergli di non potere accondiscendere a questa domanda; ma ostare il fatto che i forti e le caserme sono appena sufficienti per contenere le soldatesche egiziane.

Nel tempo stesso, egli avrebbe segretamente provveduto a far guarnire le coste di Alessandria e di Porto-Said mediante torpedini, affidando tale bisogna agli ufficiali americani, i quali lasciarono Alessandria dando a credere che muovevano per un viaggio di piacere.

L'elemento arabo è stato questa volta messo del tutto in disparte: e persino i marinai dei vapori sono europei.

Aggiungasi che Federigo-Pascià (italiano) ha fatto costruire in Inghilterra legni corazzati e che le fortificazioni fra Alessandria e Porto-Said sono condotte con attività grandissima; e si avranno maggiori dati sulla gravità della situazione.

— È scritto nell'*Affranchi*:

La federazione della guardia nazionale parigina aveva offerto il comando al generale Garibaldi.

Ecco la risposta che Garibaldi ha trasmesso per mezzo di Tibaldi.

« Caprera, 28 marzo 1871.

« Cittadini!

« Grazie per l'onore della mia nomina al comando della guardia nazionale di Parigi cui io amo, e di cui io sarei ben fiero di dividere la gloria e i pericoli.

« Io vi devo tuttavia le considerazioni seguenti:

« Un comando della guardia nazionale di Parigi, un comando dell'esercito di Parigi, e un comitato direttore sono tre poteri, qualunque essi siano, che non potranno conciliarsi colla situazione presente della Francia.

« Il dispotismo ha sopra di noi il vantaggio del concentramento dei poteri ed è questo concentramento che voi dovete opporre ai vostri nemici.

« Scegliete un cittadino onesto, e voi non ne mancate: Victor-Hugo, Louis Blanc, Felix Pyat, come pure Edgard Quinet, e gli altri soldati decani della democrazia radicale possono servirvi. I generali Cremer e Billot che, a quanto vedo, godono la vostra fiducia, possono contare nel numero.

« Ricordatevi bene tuttavia che un solo onest'uomo dev'essere incaricato del posto supremo con pieni poteri. Quest'uomo sceglierà altri uomini onesti per aiutarlo nel dificile compito di salvare il paese. E se voi avete la fortuna di trovare un Washington, la Francia si rialzerà dal suo naufragio, in poco tempo, più grande che mai.

« Queste condizioni non sono una scusa per sottrarmi al dovere di servire la Francia repubblicana, non, io no dispero di combattere io stesso a fianco dei suoi prodi e sono

« *Vostro devotissimo*

« G. GARIBALDI. »

CRONACA LOCALE

La Festa Pasquale di avant'ieri fu causa che ci mancassero nel giorno di ieri quasi tutti i primari giornali.

Beneficenza. — La benemerita Commissione dell'Impresa Sociale per gli spettacoli teatrali del prossimo passato Carnevale ha oggi versato nella Cassa dell'Istituto *Asili d' Infanzia* . . . . L. 190

ricavate dalle offerte volontarie dei Soci; e dalla cessione della Tombola da estrarsi nel 17 corrente Aprile le ottenute . . » 110

e così in complesso . . . . L. 300

Più ha fatto dono agli Asili stessi di diversi oggetti di vestiario, e di una scena da teatro da alienarsi, a cura della Direzione dell'Istituto, a profitto del medesimo; e tutto ciò in rimpiazzo dei lucri mancati dagli spettacoli suddetti.

Simili generosità basta annunciarle perchè riscuotano tosto l'applauso universale.

Offerte agli Ospizi marini. — Diamo un secondo elenco di offerte fatte agli Ospizi marini di carità pei poveri fanciulli scrofolosi.

Somma precedente	L. 409. 83
Lodi Gaetano quondam Venanzio	» 2. —
Congregazione di Carità di Ferrara.	» 250. —
Amministrazione Provinciale di Ferrara	» 500. —
Comune di Poggio Renatico	» 30. —
Totale	L. 1191. 83

Trattenimento musicale. — Siamo, non c'è che dire, nell'epoca dei concerti musicali. Ieri preannunciammo che se ne sarebbe dato uno la sera di dopodimani nel Teatrino dell'Accademia Filarmonico-drammatica, e la memoria non ci suggeriva di dire che, proprio ieri stesso, nel pomeriggio, anche le sale della Società dei Negozianti si sarebbero aperte ad un simile trattenimento. Suppliamo oggi dunque alla mancanza involontariamente commessa col constatare che la mattinata musicale predetta la quale è stata l'ultima delle quattro già prestabilite dalla Rappresentanza di quella Società non riuscì da meno delle precedenti.

Vi presero parte i signori *Destefani* (prof. d'oboè), *Leonesi* (prof. di clarino), *Forti* (dilettante violinista) e la signora *Anselmi* (dilettante pianista), i quali spiegarono moltissima bravura nell'esecuzione de' vari pezzi che formavano il programma del concerto, e si ebbero tutti gran copia d'applausi.

Terminato il concerto, si fece un pò di ballo che non mancò del brio consueto.

Il concorso dei soci e delle signore fu abbastanza numeroso.

Ferimento. — Ieri sera circa le ore 7 certo Pedriali Luigi, fu Gaetano, d'anni 41, facchino della stazione ferroviaria di questa città irrogava tre ferite di coltello al sig. Zaniratti Pietro da Treviso, capo di detta stazione, quali ferite, riportate al ventre, sono giudicate per ora di qualche pericolo.

È generale la voce che tale ferimento sia avvenuto in seguito al sentirsi il Pedriali licenziare dal servizio dal capo-stazione, a causa di una contravvenzione ai regolamenti della ferrovia da esso Pedriali commessa; e dicesi ancora ch'egli fosse alquanto ubbriaco all'atto del ferimento.

Un'ora dopo il fatto, il facchino veniva arrestato su la via del Bagaro dalle Guardie di P. S. che lo cercavano, e quindi tradotto in Questura, ove si rese pienamente confesso della propria colpa.

Errata-corrige. — Nel numero di ieri in *Cronaca locale*, all'oggetto ACCADEMIA FILARMONICO-DRAMMATICA e alla linea 52 e seguenti fu stampato, per inavvertenza del proto — L'altro piano-forte della stessa fabbrica, a quanto ci verrà favorito dalla distinta signora *Boldrini*—. Invece si doveva stampare — L'altro piano-forte della stessa fabbrica, a

quanto ci si dice, verrà favorito dalla distinta signora *Boldrini.*

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

8 Aprile 1871.

NASCITE — Maschi 1. — Femmine 5. — Totale 6.
NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Burgarelli Ernesto di Giuseppe con Marcolini Teresa fu Sante — Trenti Giulio di Nicola con Locritani Maria Giuseppa fu Giuseppe — Azzolini Carlo fu Giacomo con Bossolotti Rosa fu Giorgio — Ambrosini Angelo di Giacomo con Canevari Margherita fu Pietro — Ghisellini Pietro fu Luigi con Amorosi Caterina di Gaspare — Corti Lorenzo fu Gio. Batt. con Ferraguti Ginevra di Francesco — Grossi Riccardo di Ignazio con Pedrali Elisa di Luigi — Piacezzi Carlo di Adelson con Veneziani Eva detta Elvina fu Vita — Rivani Dott. Cesare fu Filippo con Farolfi Maria di Ferdinando — Basaglia Gio. Batt. di Gaetano con Albanetti Rita fu Antonio — Maffei Giuseppe fu Filippo con Bonacossi Cont. Eugenia fu Co. Antonio — Marani Antonio di Giovanni con Da-Ronche Caterina di Paolo — Icardi Giuseppe fu Francesco con Ricci Clotilde di Giacomo — Canevari Ferdinando fu Pietro con Ricci Maria di Giacomo — Budri Edoardo di Gaetano con Lazzari Regina fu Vito — Bida Agostino fu Pietro con Bubani Giovanna fu Giacomo.

MORTI — Celeghini Antonio di Borgo S. Luca, d'anni 27, facchino, coniugato — Falzoni Ludgarda di Ferrara, d' anni 59, coniugata — Malagò Beatrice di Ferrara, d' anni 66, nubile — Pozzati Chiara di Ferrara, d' anni 80, domestica, vedova.

Minori agli anni sette — N. 2.

Varietà

Il due corrente, la Comune non si è contentata di far battere i tamburi per chiamare le guardie nazionali a raccolta, ma inviava pure dei suoi agenti nelle case ad obbligare i refratari a portarsi sotto le armi.

Il proprietario del ristoratore *Père Lathuille*, armatosi di revolver e di coltello si rivoltò agli agenti della Comune e finì per loro imporne.

Il suo esempio fu seguito da altri negozianti dello stesso quartiere.

Pesce d' aprile. — A moltissimi gentiluomini di Napoli e all'artista Domenico Morelli fu mandato il 1° aprile un avviso per recarsi in qualità di giurati, iermattina in qualcuna delle tre Corti d'Assise di quel circolo: L'avviso era simulato assai bene e generalmente ognuno di coloro a cui fu mandato lo prese sul serio.

Il Morelli corse alla mattina da un suo amico per domandare consiglio in che modo egli dovesse far valere le sue ragioni d'esser dispensato da un servizio che lo avrebbe tolto per 15 giorni dal suo studio. Il duca C. scrisse una lettera al presidente della Corte d'Assise, protestando di non potersi presentare, per non sappiam quali ragioni.

Un altro gentiluomo rimise al suo avvocato l'avviso ricevuto e lo pregò di far noto al presidente che egli, lo scrivente, non avendo ancora l'età legale di 30 anni, non era stato regolarmente iscritto nelle liste dei giurati. L'avvocato si presentò al presidente e disse:

— Signor presidente, il signor tale non ha ancora 30 anni.

— Non ha 30 anni? e perchè di grazia, mi viene lei a recar questa notizia?

— Ma.... ella l'ha fatto chiamare.....

— Io? Come sarebbe a dire?

— L'ha fatto chiamare per il giurì. Ecco l'avviso.

Meraviglia del presidente.

Moltissimi, intanto, giungevan cogli avvisi in tasca. E il presidente raccolti questi avvisi, ne fece un plico e li rimise all'autorità di Questura perchè investigasse sulla provenienza di questo scherzo cui si complicava sino la giustizia.

Intanto un solo ebbe il pensiero che l'avviso ricevuto fosse un pesce d'aprile. E, avendo nel corso della giornata sentito che molti c'eran capitati, andava dicendo:

— Eh! Son furbo io! sì! Me l'han proprio fatta! Non mi son mosso dal letto sino alle undici!

Invece, l'avviso di questo signore furbo era proprio una chiamata regolare. E mentre egli faceva un tal discorso trionfante, la Corte lo condannava a trecento lire di multa.

(Comunicato)

(3) Siamo certi non dispiacerà al lettore se richiamiamo la sua attenzione sopra il seguente Articolo tolto dalla *principale* Gazzetta Medica di Berlino: *Allgemeine Medicinische Central Zeitung*, pag. 744 N. 62.

Vera tela all' Arnica di O. Galleani. La tela all' Arnica del chimico O. Galleani di Milano, è da qualche anno introdotta eziandio nei nostri paesi. Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa *vera tela all' Arnica di Galleani* è uno specifico raccomandevolissimo sott'ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i Reumatismi, le Nevralgie, Sciatiche, doglie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie. Con essa si guariscono perfettamente i calli ed ogni altro genere di malattia del piede.

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al nostro Pubblico, l'uso di questa tela all' Arnica, e dobbiamo però avvertirlo che diverse informi imitazioni vengono spacciate da noi sotto questo nome in virtù della grande ricerca della effettiva. Il Pubblico sia dunque guardingo di non richiedere ed accettare che la Vera tela all'Arnica del chimico *O Galleani*.

La vera tela all' Arnica del farmacista O. Galleani, deve portare la firma del preparatore ed oltre a ciò essere contrassegnata da un timbro a secco **O. Galleani, Milano.** Costo a scheda-doppia franca per posta nel Regno L. 1. 20. Fuori d' Italia, per tutt'Europa, franca » 1. 75. Negli Stati uniti d'America, franca . » 2. 30.

Deposito in Ferrara nelle tre Famacie **Navarra.**

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Firenze 10 — *Bruxelles* 9 — *Parigi* 8. *Ore 10 pom.* — Il cannoneggiamento continua con grande intensità fra le batterie di Versailles e porta Maillot.

Parecchi battaglioni di guardia nazionale si recano a surrogare quelli che combatterono tutta la giornata. Corre voce che oggi vi sia stato un conflito nel sobborgo S. Antonio in seguito al rifiuto di alcuni battaglioni di marciare.

Giunsero oggi a Parigi i delegati di alcuni dipartimenti.

I giornali di Parigi assicurano che Limoges Thiery, Vierzon, Clermont, Narbona, Marsiglia e Tolosa sono in piena insurrezione. I feriti federali soffrono molto, essendo il corpo sanitario insufficiente a curarli attesa la grande estensione delle operazioni militari.

Annunziasi che il comitato farà domani visite domiciliari per impadronirsi dei refratari della guardia nazionale.

I forti della riva sinistra sono armati con pezzi da 24. Dieci cannoni difendono la porta Grenelle. In questo momento, ore 10, si ode il cannoneggiamento in diverse parti.

Costantinopoli 9. — Monsignore Bakdarian nominato recentemente patriarca di Cilicia e degli armeni cattolici, spedì unitamente ai suoi sette arcivescovi e vescovi una lettera a Roma in cui professano il loro attaccamento alla Chiesa cattolica, e respingono come false e calunniose le accuse dei loro nemici.

Versailles 9. — Contrariamente alle asserzioni di alcuni giornali è falso che i prussiani avvertirono Versailles che interverranno se i tumulti di Parigi non saranno cessati pel 15 corrente. E pure falso che Favre sia andato ieri al quartier generale prussiano. Ieri tutta la giornata vi fu cannoneggiamento, però meno vivo, fra le batterie poste dinnanzi al ponte di Neully ed i parigini difendenti la porta di Maillot. Non vi fu alcun incidente importante. Alcune granate caddero fra l'Arco di Trionfo ed i Campi Elisi. Montmartre e Monte Valeriano hanno pure tirato stamane; vi fu cannoneggiamento vivissimo. Si annunzia che più di 800 individui colpiti dalla leva lasciarono Parigi discendendo dai bastioni con delle corde.

Il *Journal officiel* di Parigi dell' 8 contiene un decreto che estende la leva agli individui fino ai 40 anni di età, e compresi gli ammogliati.

Versailles 10 *mezzodì.* — Ieri il monte Valeriano, e le batterie stabilite a Courbevoie e Neuilly impegnarono un cannoneggiamento colla porta Maillot.

Ebbe luogo un combattimento di non grande importanza verso Asnières.

Ieri tutta la giornata i forti di Vanves ed Issy cannoneggiarono l'altipiano di Châtillon.

Gli insorti tentarono l'attacco che fu respinto energicamente dalle truppe.

Rinnovarono l'attacco alle ore 10 di sera, ma furono nuovamente respinti.

Si crede che oggi non sia ancora avvenuto alcun fatto importante.

Gli insorti arrestarono i consiglieri municipali di Boulogne, il sindaco potè fuggire.

Il generale Pechot è morto in seguito alle ferite.

Oggi ebbero luogo i funerali dei generali uccisi a Neuilly. Assistevano un distaccamento di truppe, le autorità, i deputati ed una folla enorme.

Il *Journal officiel* (di Versailles) pubblica un articolo nel quale protesta nuovamente contro la calunnia diretta verso l'Assemblea, che è accusata giornalmente di tradire la Repubblica ed inalberare la bandiera bianca e voler proclamare un re.

Il giornale dimostra al contrario che l'Assemblea pose in disparte tutte le decisioni: essa accettò la Repubblica come un fatto, riservandosi di farle subire la prova del diritto riconoscendo che la migliore politica consiste nel porsi sotto la bandiera che reca minori divisioni. Lo stesso giornale smentisce le voci sparse a Parigi che siano scoppiati tumulti nel Creuse e nella Nievre.

BORSA DI FIRENZE

	8	10
Rendita italiana . .	— — 58 02	— — 58 12
» » fine mese	— — — —	— — — —

	8	10
Oro	21 05	21 07
Londra (tre mesi) . . .	26 47	26 50
Francia (a vista). . . .	105 —	104 75
Prestito Nazionale . . .	78 80	78 82
Obbligaz. Regia Tabacchi.	482 —	482 —
Azioni » »	696 75	695 50
Banca Nazionale. . . .	2480 —	2480 —
Azioni Meridionali . . .	351 87	353 40
Obbligazioni »	180 —	180 —
Buoni »	450 25	450 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	78 82	78 80

ANNUNZI GIUDIZIARI

ESTRATTO DI BANDO VENALE
(Seconda Inserzione)

Il Tribunale Civile di Ferrara, ad istanza del sig. Primo Malservigi con sentenza 2 Dicembre 1870 in pregiudizio di Giovanni Cioni di Ferrara, ha ordinato la vendita dell'utile dominio di una Casa in Ferrara Via porta Romana Civico N.° 4841 — distinta in Mappa col N.° 4166 — confinante colle ragioni Vignali, Bacilieri, Bolli, e colla detta via Porta Romana, ovvero ecc.

La vendita avrà luogo all' Udienza del sullodato Tribunale nel giorno 16 — sedici — Maggio prossimo venturo alle ore 11 — undici — antimeridiane sopra il prezzo offerto dall' instante Malservigi in Lire settecento — L. 700: — e colle condizioni riferite nel Bando in data 3 Aprile corrente, ed esistente negli atti della Cancelleria del suindicato Tribunale.

Resta aperto il giudizio di graduazione sul prezzo di aggiudicazione, ed ingiunto ai Creditori di insinuarsi nel termine di giorni trenta.

Avv. *Leone Magrini* Procuratore.



Inserzioni a pagamento

DEPOSITO di Piano-Forti, Musica, istrumenti di legno e di ottone ed abbonamento mensile alla lettura di musica a L. 1, 50.

Ferrara Via Colombara N. 9.

G. LEONESI e Comp.

AL NEGOZIO DI CHINCAGLIERIA

DI

GIUSEPPE PURICELLI

grande Assortimento

PROFUMERIE

delle primarie fabbriche Nazionali ed estere

In estratti d'acque odorose — Acqua di Miele di S. M.ª Novella — Acqua di Lavanda di Colonia e di Felsina vera di Bortolotti — Aceto aromatico — Vinaigre per toeletta — Pastiglie fumanti per le stanze — Olio di Macassar — Cerette bianche, bionde e brune — Saponi d'ogni qualità — Farine d'amandorla e di riso — Polvere di corallo per i denti.

Acqua Demarson per tingere istantaneamente i capelli prezzo d'ogni scatola Lire 8.

Cariche da Revolver da 7. 9 e 12 millimetri.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

Collegio-Convitto Arcari

in Canneto sull' Oglio (*)

Per assecondare il desiderio di alcuni genitori che intendono collocare i loro figli in questo Collegio dopo le prossime ferie pasquali, si fa noto che dopo Pasqua, accettansi nuovi convittori.

Marzo, 27.

(*) Quest' anno il Collegio conta cento sessanta convittori, dei quali molti di varie e cospicue città d' Italia (Mantova, Verona, Vicenza, Bologna, Ancona, Firenze, Napoli, Cosenza, Catania, Siracusa, Reggio, Modena, Ferrara, Padova, Udine, Milano, Cremona, Brescia, Parma, Piacenza ecc.) Istruzione elementare, tecnica e ginnasiale — L'annua pensione è di lire 290. — La Direzione, richiesta, spedisce il programma.

PRONTA E SICURA GUARIGIONE

DELLA TOSSE

con la **Pasta di Tridace**

del Farmacista C. PANERAI di Livorno.

Questa nuova pasta pettorale, d'azione meravigliosa è il vero rimedio contro la Tosse tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree, o dipenda da causa nervosa: giova poi nelle *Bronchiti*, nel *Mal di Gola* e nei *Catarri Polmonari*.

La prontezza dei suoi effetti, le innumerevoli guarigioni ottenute d tossi anco le più ostinate, e le molte esperienze fatte con pieno successo da tanti distinti medici, pongono questo rimedio molto al disopra degli altri; e giustificano il gran credito che in breve tempo si è acquistato ovunque fu conosciuto, quantunque non accompagnato dai soliti attestati delle solite miracolose guarigioni.

Per scansare la contraffazione, esigere sopra ogni scatola la firma del suo preparatore, e dirigersi alla Farmacia NAVARRA, Piazza della Pace, ove si vende al prezzo di Lire 1 a scatola munita della relativa istruzione.

BYOS (VITA) ELIXIR ARMENO

PRESERVATIVO DELLE APOPLESSIE

e moderatore del movimento del cuore.

Questo Elisir usato dagli Armeni da oltre cinquant' anni agisce prontamente in quei casi in cui l'apoplessia già dichiarata fa temere della vita dell'ammalato, ed in questi casi è bene somministrare due piccoli cucchiai ogni tre ore finchè il COMA APOPLETICO è diminuito od anche scomparso; contemporaneamente bagni di ghiaccio alla testa ed all'addome. Oltre questa azione ha un' altra specifica qualità e si è quella di moderare il battito del cuore, di togliere certi disturbi come l' ASMA NERVOSO e SENILE, di diminuire l' ADIPE che in certi individui è causa novantanove volte su cento del terribile male, che pur troppo in questi ultimi anni flagella l' umanità con cifre spaventevoli.

Prezzo in Milano L. 6 al flacone.

Per tutta Italia L. 7. 80 franco di porto, ove però siavi ferrovia.

Dirigere vaglia ed ordinazioni alla farmacia GALLEANI, Via Meravigli, Milano. — Unico depositario per l' Italia e per l' Estero.

SPECIALITÀ MEDICINALI *Effetti garantiti*



De Bernardini

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nella Farmacia Valenti Achille — D'Ancona Momolo — Saratelli Luigi. A Forlì nella Farmacia Croppi.

SPECIALITA'

DEL

CHIMICO FARMACISTA DOTT. GALLEANI DI MILANO

Via Meravigli, **24**

con Stabilimento Chimico, Via Orsole, N. 2

Conosciute per l' Italia, Europa, America per li incontrastabili effetti

la Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l' Italia e all' estero.

1. PILLOLE VEGETALI di SALSAPERIGLIA DEPURATIVE DEL SANGUE e PURGATIVE adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo, e vengono prescelte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l' inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. Alla scatola di n. 18 cent. 80, alla scatola di n. 36 L. 1. 50.

2. PILLOLE ANTIGONORROICHE del prof. PORTA, usate nelle Cliniche di Berlino. Specifico per la così detta Goccetta e stringimenti uretrali. I nostri Sanitari assicurano con tre scatole la guarigione. Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIEMORROIDALI, per guarire le Emorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIEMORROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce, **furuncoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandurali** e **scrofole,** ridona e conserva la **bianchezza** della pelle. Vaso L. 2.

5. VERA ed UNICA TELA ALL' ARNICA. Rimedio infallibile riconosciuto in Italia, Europa e nelle Americhe ove meglio che in Italia l' hanno apprezzato, per distruggere i **calli, vecchi indurimenti, inflammazione** dei piedi causate dalla traspirazione, **occhi di pernice, asprezze della cute:** utilissimo per la **medicazione** delle **ferite, contusioni, scottature, affezioni reumatiche gottose, piaghe, erpeti** o **salso** e **geloni rotti.** Costa L. 1. scheda doppia, L. 1. 20 franco pel Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE, del professore PIGNACCA di Pavia le quali oltre la virtù di calmare, e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti, promuovono o facilitano l' espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L' USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio.

Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggiere irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i **zuccherini** per la tosse del Professore Pignacca che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piacevoli al palato. — Si le Pillole che i Zuccherini sono usitatissimi dai CANTANTI e PREDICATORI per richiamare la voce e togliere la raucedine. Prezzo alla scatola con istruzione si i Zuccherini che le Pillole L. 1. 50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. SEWARD, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè Pomata miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACIGLIA; ne impedisce la CADUTA, fortifica il BULBO ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l' erpete salsosa del capo L. 4.

8. SACCAROLEO EMATOSTATICO del professore CAMPANA; 51 anni di esperienza. Adottato nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: SIFILIDE. nel 2.° o 3.° STADIO, SCROFOLE, ERPETI, SCOLI BIANCHI, DIFFICOLTA di MESTRUAZIONE, APOSTEME. FURUNCOLI, CANCRI ed altre discrasie del sangue. prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d' Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei Bambini, essa poi ha la proprietà di rendere alla pella la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vajuolo. La scatola L. 1.

10. NUOVI PARACALLI o CUSCINETTI VERI ALL' ARNICA, *Sistema* **Galleani**, preparati con lana e non con cotone siccome i provenienti dall' estero. — Prezzo in Milano Cent. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cent. 90 per una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2. 50 alla scatola Paracalli ottangolari, L. 2. 50 gli ovali. — Farmacia GALLEANI, Via Meravigli, 24.

N. B. Ad ogni specialità esigere la **Firma a mano** del **Galleani** tanto sulla istruzione che sull' involto d' ogni specialità.

Si vendono - In FERRARA - Dalle 3 Farmacie di **Filippo Navarra**

(Sconto d' uso al commercio)

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.